

Trasportounito: poche regole chiare per riconoscere la centralità dell'autotrasporto



Poche regole, ma chiare e inviolabili, che garantiscano all'autotrasporto gli strumenti pratici per poter lavorare, con modelli organizzativi che si traducano in sostenibilità prima economica e poi sociale. Questi gli elementi caratterizzanti sui quali i vertici di Trasportounito hanno focalizzato l'attenzione durante il confronto convocato dal Viceministro MIMS Teresa Bellanova, sulle problematiche del settore autotrasporto.

Genova, 24 giugno 2021 – Secondo il Presidente Nazionale di Trasportounito, Franco Pensiero, è indifferibile l'avvio di una rivisitazione dell'impianto normativo cui è soggetto il settore per migliorare tutte quelle condizioni operative che influiscono sulla sicurezza stradale e sulla legalità.

“L'auspicio – del Presidente Pensiero – è che si apra una stagione di verifiche e quindi di correzioni delle leggi speciali del settore, senza trascurare i problemi attuali”.

Infatti il Presidente Pensiero ha espresso apprezzamento per la praticità con la quale il Viceministro ha affrontato il lavoro, predisponendo immediatamente diversi tavoli operativi, fra i quali quello riguardante le infrastrutture liguri e la richiesta di continuità dei ristori previsti dal decreto Genova necessari per far fronte ai maggiori costi generati dalla cantierizzazione delle infrastrutture della Liguria, e ha positivamente risposto ai diversi problemi posti, fra i quali i tempi di pagamento, il problema delle revisioni, la non tassabilità dei ristori del Ponte Morandi.